

Episodio di Piazza d'Armi, Pesaro, 11.05.1944

Nome del Compilatore: Chiara Donati con la collaborazione di Roberto Luciola (responsabile archivio Istituto Storia Marche)

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Piazza d'Armi	Pesaro	Pesaro-Urbino	Marche

Data iniziale: 11 maggio 1944

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
3	3			3									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	3					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Balducci Leone, n. a Isola del Piano il 29/09/1917, paternità Quinto, bracciante, qualifica Partigiano caduto, btg. Lugli – Balducci (05/04/1944 – 11/05/1944), grado Capo nucleo - Sergente, riconosciuto il 16/04/1946 ad Ancona.

Barcelli Gino, n. a Fossombrone il 16/05/1922, paternità Vito, qualifica Partigiano caduto, btg. Lugli – Balducci (05/04/1944 – 11/05/1944), grado Capo nucleo – Sergente, riconosciuto il 16/04/1946 a Ancona.

Gagliardotti Sante, n. a Palermo il 19/12/1922, paternità Gandolfo, qualifica Partigiano caduto, btg. Lugli – Balducci (01/05/1944 – 11/05/1944), riconosciuto il 5/8/1946 a Pesaro.

Altre note sulle vittime:

Il quarto catturato, un partigiano austriaco, fu deportato in Germania.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Nello scontro rimase ferito il partigiano Gervasi Osvaldo.

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Quello che nel dopoguerra sarà noto come distaccamento Balducci, nacque nei primi giorni del febbraio 1944 a Fossombrone per volontà di un piccolo gruppo di giovani antifascisti. Al tempo il gruppo si chiamò "Cesana", visto che il Comando si insediò proprio nel convento di Montebello, sui monti della Cesana. Il 2 maggio i partigiani disarmarono il maresciallo e i militi della caserma dei Carabinieri di Isola del Piano e poi aprirono il silos, distribuirono il grano alla popolazione, eliminarono i registri dei richiamati alla leva e sequestrarono tutte le armi che i contadini avevano consegnato al comune in seguito agli ordini tedeschi.

All'incirca una settimana dopo, il 10 maggio, una staffetta avvertì il comando che numerose forze nazifasciste si erano presentate a Isola del Piano reclamando che la popolazione desse indietro il grano rubato. I partigiani decisero di attaccarli sulla strada del ritorno. Dopo due ore di attesa passò un'autovettura con a bordo quattro ufficiali. Un partigiano sparò un colpo a una ruota, provocando il rovesciamento del mezzo. Poco dopo sopraggiunse un autocarro con una quarantina di tedeschi, ben armati, che immediatamente colpirono i partigiani con bombe a mano e colpi di mitra, provocandone la ritirata. Quattro partigiani, che costituivano la retroguardia e proteggevano il ripiegamento del reparto partigiano, furono catturati: il comandante Balducci Leone, Barcelli Gino, Gagliardotti Sante e un austriaco che verrà deportato in Germania.

Una squadra di fascisti repubblicani fu incaricata di collaborare all'esecuzione prelevando i tre giovani partigiani dal carcere di Rocca Costanza di Pesaro. Furono condotti, incatenati e legati fra loro, in Piazza d'Armi, in località Soria, dopo essere costretti a sfilare per le vie principali di Pesaro, in modo che chiunque potesse vedere la loro sofferenza. Superata la piazza centrale, il corso, il ponte vecchio, il quartiere di Soria, i tre giovani patrioti, finalmente giunti in piazza d'Armi si rifiutarono di scavare la fossa, quindi vennero fucilati dai militari tedeschi. Successivamente il reparto partigiano che poi operò ancora nella zona di Isola del Piano prese il nome di Leone Balducci.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

-

Tipologia:

Punitiva

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI**TEDESCHI**

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

Nomi:

-

ITALIANI

Ruolo e reparto**Nomi:**

-

Note sui presunti responsabili:

-

Estremi e Note sui procedimenti:

-

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapide in quartiere Soria, posta dall'amministrazione comunale, nel 1954. Testo dell'epigrafe: "Balducci Leone anni 27 Barcelli Gino anni 22 Gagliardotti Sante anni 22 fucilati nella piazza d'armi dall'invasore tedesco caddero l'11 maggio 1944 vittime della guerra immolando la loro vita per la pace la libertà e l'indipendenza della patria il loro eroico sacrificio sia di esempio alle nuove generazioni il Comune pose nel X anniversario".

Venne posto anche un monumento su iniziativa dell'Anpi di Pesaro e dei cittadini del quartiere di Soria.

I loro nomi sono ricordati anche nella Lastra ai martiri della resistenza di Fossombrone.

Musei e/o luoghi della memoria:

Piazza Tre Martiri, così è stata intitolata la piazza d'ingresso al quartiere di Soria, ricorda perennemente questi tre giovani patrioti.

A Isola del Piano è stato istituito il Largo Leone Balducci, mentre a Fossombrone è stata intitolata una via a Gino Barcelli.

Onorificenze

-

Commemorazioni

L'episodio è rimasto molto vivo nel ricordo collettivo ed è stato costantemente celebrato nel corso degli anni.

Note sulla memoria

-

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Brigata Garibaldi "Bruno Lugli": relazione sull'attività svolta, Comune di Pesaro, Pesaro 1974.
Silvia Cuppini, Giacomo De Marzi, Paola Desideri, *La memoria storica tra parola e immagine: i monumenti celebrativi nella provincia di Pesaro e Urbino dal Risorgimento alla liberazione*, QuattroVenti, Urbino 1995.

Fonti archivistiche:

Archivio Centrale dello Stato, Fondo Ricompart - Ufficio per il servizio riconoscimento qualifiche e per le ricompense ai partigiani, Marche, schedario e pratica:
n. 1179 (Balducci Leone), trasmessa al Distretto militare di Pesaro 20/11/1959;
n. 1182 (Barcelli Gino), trasmessa al Distretto militare di Pesaro il 20/11/1959;
n. 24088 (Gagliardotti Sante).

Sitografia e multimedia:

www.storiamarche900.it/main?p=storia_territorio_pesaro

Altro:

-

V. ANNOTAZIONI

-

VI. CREDITS